

ALLEGATO 11

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VK18U

STUDI DI ARCHITETTURA

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'obiettivo dell'applicazione dello studio di settore è di attribuire ai contribuenti un “compenso potenziale”. Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del professionista anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza del singolo professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello Studio di Settore è finalizzata a cogliere gli eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello Studio di Settore VK18U, evoluzione dello studio UK18U.

L'attività economica gestita dallo Studio di Settore VK18U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 71.11.00 – Attività degli studi di architettura.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UK18U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2007, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2008.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 74.260.

Nella prima fase di analisi 2.844 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 855 posizioni.

I principali motivi di esclusione sono stati:

- compensi dichiarati maggiori di 7.500.000 euro;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 70.561.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti e incorrelate) che spiegano il massimo possibile della varianza iniziale.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alla diversa tipologia di attività svolta, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Le nuove variabili risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzate in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelle che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La *Cluster Analysis* è una tecnica statistica che, in base ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili (la descrizione dei gruppi omogenei identificati con la *Cluster Analysis* è riportata nel Sub Allegato 11.A)¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di *Cluster Analysis*, poiché tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di *clustering*.

In un procedimento di *clustering* quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate e che concorrono a definirne il profilo.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra i compensi (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di "coerenza economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

A tal fine è stato utilizzato un indicatore di natura economico-contabile specifico delle attività in esame:

- ***Resa oraria per addetto.***

La formula dell'indicatore economico-contabile è riportato nel Sub Allegato 11.C.

Per ogni gruppo omogeneo e sulla base della "Territorialità generale a livello provinciale"² è stata calcolata la distribuzione ventile³ di tale indicatore.

La "Territorialità generale a livello provinciale" ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione professionale;

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

² I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

³ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

- struttura economica.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati selezionati i professionisti che presentavano valori dell'indicatore all'interno dell'intervallo di valori ammissibili.

Nel Sub Allegato 11.D vengono riportati i valori soglia individuati per la definizione dell'intervallo utilizzato per la selezione del campione di riferimento.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate le variabili relative al Numero di incarichi riferiti alla Tipologia dell'attività ponderate con il relativo compenso medio per incarico. Tale ponderazione tiene conto anche delle differenze legate al luogo di svolgimento dell'attività.

La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”⁴. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Nel Sub Allegato 11.E vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

⁴ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

L'Analisi Discriminante è una tecnica statistica che consente di associare ogni professionista ad uno o più gruppi omogenei individuati con relativa probabilità di appartenenza (la descrizione dei gruppi omogenei individuati con la *Cluster Analysis* è riportata nel Sub Allegato 11.A).

Nel Sub Allegato 11.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di indicatori economico-contabili specifici del settore.

Con tale analisi si valuta il posizionamento di ogni singolo indicatore del soggetto rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili, in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Resa oraria per addetto;***
- ***Incidenza delle spese sui compensi.***

Le formule degli indicatori utilizzati e i relativi valori soglia di coerenza sono riportati, rispettivamente, nel Sub Allegato 11.C e nel Sub Allegato 11.D.

Ai fini della individuazione dell'intervallo di coerenza economica, per gli indicatori utilizzati sono state analizzate le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Resa oraria per addetto" anche sulla base della "Territorialità generale a livello provinciale"; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro⁵.

In applicazione, per ogni singolo soggetto i valori soglia di ogni indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ogni gruppo omogeneo vengono calcolati il compenso puntuale, come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del professionista, e il compenso minimo, determinato sulla base dell'intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁶.

La media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei compensi puntuali di ogni gruppo omogeneo costituisce il "compenso puntuale di riferimento" del professionista.

La media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei compensi minimi di ogni gruppo omogeneo costituisce il "compenso minimo ammissibile" del professionista.

⁵ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica. Se le tre variabili sono assenti si è nel caso di professionista senza forza lavoro.

⁶ Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, posizionato intorno al compenso puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso del contribuente. Il limite inferiore dell'intervallo di confidenza costituisce il compenso minimo.

Nel Sub Allegato 11.E vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di compenso”.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 11.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

La classificazione degli studi di architettura all'interno dei gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base della:

- tipologia della clientela;
- numerosità dei committenti;
- area specialistica.

La **tipologia della clientela** ha permesso di individuare gli architetti che operano prevalentemente per enti pubblici (cluster 5) e quelli che operano per imprese di costruzioni (cluster 8) .

La **numerosità dei committenti** ha consentito di evidenziare due gruppi di contribuenti che lavorano quasi esclusivamente per il committente principale, uno formato da architetti specializzati nell'attività di rilievi/grafica digitale (cluster 3) e l'altro da architetti che svolgono attività diversificate (cluster 6).

L'**area specialistica** differenzia gli studi specializzati in edilizia non residenziale (cluster 1), urbanistica e pianificazione del territorio (cluster 2), beni culturali e ambiente (cluster 4), edilizia residenziale (cluster 7), allestimento di negozi/show room e allestimenti provvisori (cluster 9), arredamento, complementi per l'arredamento e architettura di interni (cluster 10). E' stato inoltre individuato un gruppo di architetti despecializzati (cluster 11).

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – ARCHITETTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE IN AMBITI DIVERSI DALL'EDILIZIA RESIDENZIALE

NUMEROSITÀ: 10.795

Gli architetti di questo cluster presentano specializzazioni rientranti nel comparto edile ma diverse dall'edilizia residenziale, principalmente edilizia industriale o commerciale (33% dei compensi) e "altra edilizia civile" (33%).

L'attività si concentra nella progettazione di nuove opere (22% dei compensi), progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (21%) e, in taluni casi nella consulenza (30% dei compensi per il 34% dei soggetti) e nella direzione, assistenza e contabilità lavori (32% per 45%).

La clientela è composta soprattutto da "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (46% dei compensi) e da privati (22%).

I professionisti del cluster dispongono di uno studio di 32 mq e raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori.

La dotazione di beni strumentali comprende nel 38% dei casi 2 workstation e nel 32% un plotter.

CLUSTER 2 – ARCHITETTI SPECIALIZZATI IN URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

NUMEROSITÀ: 1.138

Questo cluster è caratterizzato dalla specializzazione degli architetti nel campo dell'urbanistica e della pianificazione territoriale (65% dei compensi); un quinto circa dei soggetti opera nell'ambito della mobilità urbana e delle infrastrutture a rete (62% dei compensi).

Lo svolgimento della professione consta di più attività quali gli studi di fattibilità e prefattibilità, la progettazione, la direzione, assistenza e contabilità lavori e la consulenza.

I committenti principali sono "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (55% dei compensi), privati (34% dei compensi per il 41% dei soggetti) ed Enti Pubblici Territoriali (23% per il 25%).

Metà dei professionisti del cluster utilizza l'abitazione in uso promiscuo mentre l'altra metà si avvale di uno studio di 49 mq; raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali, si segnala che il 32% dei soggetti utilizza 2 workstation ed il 22% un plotter.

CLUSTER 3 – GIOVANI ARCHITETTI SPECIALIZZATI NELL'ATTIVITÀ DI RILIEVI/GRAFICA DIGITALE CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE (STUDI TECNICI)

NUMEROSITÀ: 1.169

All'interno di questo cluster sono raggruppati giovani architetti (l'età professionale, 4 anni, è la più bassa del settore) che si occupano di rilievi o grafica digitale (74% dei compensi) ed operano quasi esclusivamente per studi tecnici (91% dei compensi).

Gli ambiti di specializzazione più frequenti sono l'edilizia residenziale (la metà circa dei compensi), l'edilizia industriale e commerciale (39% dei compensi per il 30% dei soggetti) e "altra edilizia civile" (40% per il 25%).

Coerentemente con la modalità organizzativa, i professionisti utilizzano soprattutto l'abitazione in uso promiscuo e non si avvalgono quasi mai di dipendenti o collaboratori.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad una workstation nel 27% dei casi.

CLUSTER 4 – ARCHITETTI SPECIALIZZATI NELLE AREE BENI CULTURALI ED AMBIENTE

NUMEROSITÀ: 1.497

Il cluster in oggetto è caratterizzato dalla specializzazione degli architetti nell'ambito dei beni culturali (38% dei compensi), dell'architettura del paesaggio e dell'ambiente (63% dei compensi per il 29% dei soggetti) e degli interventi di recupero ambientale (59% per il 27%).

Lo svolgimento degli incarichi si sostanzia nelle attività di progettazione finalizzata a recupero, ripristino o restauro (31% dei compensi), progettazione di nuove opere (34% dei compensi per un terzo dei soggetti), direzione, assistenza e contabilità lavori (32% per il 35%) e consulenza (38% per il 31%).

La committenza è formata soprattutto da "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" che apporta il 42% dei compensi totali, privati (18%) ed Enti Pubblici Territoriali (25% dei compensi per il 29% dei soggetti).

Più della metà degli architetti del cluster opera all'interno di uno studio professionale utilizzato in modo esclusivo ed avente un'ampiezza di 50 mq; il ricorso a dipendenti o collaboratori è raramente attuato.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di 2 workstation per il 31% dei contribuenti e di un plotter per il 24%.

CLUSTER 5 – ARCHITETTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER ENTI PUBBLICI

NUMEROSITÀ: 9.273

Questo cluster è caratterizzato dallo svolgimento di incarichi per committenti pubblici: Enti Pubblici Territoriali come comuni, province e regioni (68% dei compensi) e, per il 29% dei soggetti, altri enti pubblici (57%).

L'attività si concentra soprattutto nella progettazione, nella direzione, assistenza e contabilità lavori e nella consulenza nell'ambito di più aree specialistiche nell'ambito delle quali si segnalano "altra edilizia civile" (49% dei compensi per un terzo dei soggetti), urbanistica e pianificazione del territorio (58% per il 30%) e beni culturali (53% per il 16%).

Più della metà degli architetti del cluster svolge la professione all'interno di uno studio di 46 mq dedicato esclusivamente all'esercizio dell'attività; in rari casi il professionista si avvale di dipendenti o collaboratori.

Per quanto riguarda i beni strumentali utilizzati, il 31% dei contribuenti dispone di 2 workstation ed il 26% di un plotter.

CLUSTER 6 – ARCHITETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DIVERSIFICATE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE (STUDI TECNICI)

NUMEROSITÀ: 5.941

Il cluster in oggetto è formato da architetti che lavorano soprattutto per studi tecnici (95% dei compensi) ed operano quasi esclusivamente per un solo committente (fonte del 91% dei compensi).

Le attività svolte sono diversificate ma comprendono soprattutto la progettazione di nuove opere, quella finalizzata a recupero, ripristino e restauro e la consulenza.

Le aree specialistiche prevalenti sono l'edilizia residenziale (39% dei compensi) e "altra edilizia civile" (48% dei compensi per il 25%).

Gli incarichi sono svolti perlopiù utilizzando l'abitazione in uso promiscuo senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad una workstation nel 24% dei casi.

Si segnala infine che l'anzianità professionale, 6 anni, è tra le più basse del settore.

CLUSTER 7 – ARCHITETTI SPECIALIZZATI IN EDILIZIA RESIDENZIALE

NUMEROSITÀ: 11.809

L'elemento che caratterizza questo cluster è l'area specialistica: il 90% dei compensi deriva da incarichi presi nell'ambito dell'edilizia residenziale.

L'attività svolta si sostanzia soprattutto nella progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (il 44% dei compensi per la metà circa dei soggetti), nella progettazione di nuove costruzioni (44% per il 43%) e nella direzione, assistenza e contabilità lavori (36% per il 41%).

La clientela di riferimento è costituita da privati (43%) e da "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (29%).

Il 56% dei professionisti del cluster lavora all'interno di uno studio di 43 mq mentre la restante parte utilizza l'abitazione in uso promiscuo; il ricorso a dipendenti o collaboratori è scarsamente attuato.

Per quanto riguarda i beni strumentali, si evidenzia che un terzo circa dei soggetti utilizza 1-2 workstation ed il 25% un plotter.

CLUSTER 8 – ARCHITETTI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IMPRESE DI COSTRUZIONI

NUMEROSITÀ: 8.164

I contribuenti di questo cluster operano prevalentemente per imprese di costruzioni ottenendo il 65% dei compensi; più della metà dei soggetti opera anche con soggetti privati (19% dei compensi).

Coerentemente con la clientela di riferimento, gli ambiti di specializzazione riscontrabili più frequentemente sono l'edilizia residenziale (60% dei compensi), l'edilizia commerciale e industriale (27% dei compensi per il 35% dei soggetti) e "altra edilizia civile" (34% per il 27%).

Le attività svolte si sostanziano nella progettazione di nuove opere (31% dei compensi), nella direzione, assistenza, contabilità lavori e nella progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (rispettivamente il 37% ed il 29% dei compensi per la metà circa dei soggetti).

Gli architetti del cluster dispongono di uno studio di 32 mq dedicato esclusivamente all'esercizio dell'attività e solo in alcuni casi si avvalgono di dipendenti o collaboratori.

Tra i beni strumentali vengono utilizzate 2 workstation nel 37% dei casi ed un plotter nel 35%.

CLUSTER 9 – ARCHITETTI SPECIALIZZATI NELL'ALLESTIMENTO DI NEGOZI/SHOW ROOM E DI ALLESTIMENTI PROVVISORI (STAND FIERISTICI)

NUMEROSITÀ: 885

Questo cluster è formato da architetti che risultano specializzati nell'allestimento di negozi e show room (58% dei compensi) e negli allestimenti provvisori come gli stand fieristici (63% dei compensi per il 39% dei soggetti).

Le attività svolte sono diversificate e comprendono la progettazione, i rilievi/grafica digitale e la consulenza.

La clientela che assume un peso rilevante nella formazione dei compensi complessivi è formata da "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (67%) e da "altri imprenditori individuali e società di persone" (49% dei compensi per il 40% dei soggetti). Si segnala inoltre che un cospicuo numero di soggetti (62%) dipende fortemente dal committente principale, dal quale deriva l'81% dei compensi.

Il 55% dei professionisti del cluster utilizza l'abitazione in uso promiscuo e la restante parte lavora all'interno di uno studio di 50 mq; la presenza di dipendenti o collaboratori è poco frequente.

Tra i beni strumentali vi sono 2 workstation nel 40% dei casi ed un plotter nel 20%.

CLUSTER 10 – ARCHITETTI SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTO, COMPLEMENTI PER L'ARREDAMENTO ED ARCHITETTURA DI INTERNI

NUMEROSITÀ: 3.161

Gli architetti annoverati in questo gruppo sono specializzati nell'arredamento ed architettura di interni (67% dei compensi) e nel design di complementi per l'arredamento (42% dei compensi per il 17% dei soggetti).

L'attività svolta si concentra nella progettazione finalizzata a recupero, ripristino e restauro (47% dei compensi per il 36% dei soggetti), nella progettazione di nuove opere (44% per il 25%) e nella consulenza (55% per il 41%).

Gli incarichi vengono svolti per una clientela formata soprattutto da "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (47% dei compensi), privati (23%) e da "altri imprenditori individuali e società di persone" (46% dei compensi per il 36% dei soggetti).

Nel 55% dei casi i professionisti operano all'interno di uno studio di 21 mq ad uso esclusivo e solo in alcuni casi si avvalgono di dipendenti o collaboratori.

Per quanto concerne la dotazione di beni strumentali, si segnala la presenza di 2 workstation nel 31% dei casi.

CLUSTER 11 – ARCHITETTI DESPECIALIZZATI

NUMEROSITÀ: 16.729

Questo cluster è formato da architetti che non presentano una particolare concentrazione dei compensi su nessuna area specialistica.

Le attività svolte con maggior frequenza sono la progettazione, sia finalizzata a recupero, ripristino e restauro (31% dei compensi per il 40% dei soggetti) sia finalizzata alla costruzione di nuove opere (35% per il 38%), la direzione, assistenza e contabilità lavori (26% per il 31%), la consulenza (38% per il 31%), i rilievi/grafica digitale (26% per il 19%) e l'attività peritale (22% per il 17%).

La despecializzazione dei contribuenti si riflette sulla clientela, che risulta diversificata e comprende "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (27% dei compensi), privati (17%), studi tecnici (la metà circa dei compensi per il 42% dei soggetti), Enti Pubblici Territoriali e "altri imprenditori individuali e società di persone" (entrambe con un peso del 28% dei compensi per il 30% dei soggetti).

Per quanto riguarda la modalità organizzativa, metà dei soggetti del cluster dispone di uno studio di 45 mq destinato esclusivamente all'attività mentre l'altra metà utilizza l'abitazione in uso promiscuo; il ricorso a dipendenti o collaboratori è scarsamente attuato.

Tra i beni strumentali che vengono utilizzati a supporto dell'attività si rilevano 2 workstation nel 32% dei casi ed un plotter nel 22%.

SUB ALLEGATO 11.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO D:

- Tipologia dell'attività: Rilievi/Grafica digitale - Percentuale sui compensi
- Aree specialistiche: Edilizia residenziale
- Aree specialistiche: Edilizia sanitaria
- Aree specialistiche: Strutture di pubblico spettacolo e ricreative (multisale cinematografiche, sale da ballo, impianti sportivi)
- Aree specialistiche: Strutture turistiche/alberghiere
- Aree specialistiche: Edilizia industriale/commerciale
- Aree specialistiche: Altra edilizia civile
- Aree specialistiche: Interventi di recupero ambientale
- Aree specialistiche: Piani urbanistici generali e piani urbanistici esecutivi
- Aree specialistiche: Mobilità urbana/infrastrutture a rete
- Aree specialistiche: Interventi sui beni culturali
- Aree specialistiche: Architettura del paesaggio e ambiente
- Aree specialistiche: Allestimento di negozi/Show room
- Aree specialistiche: Arredamento/Architettura di interni
- Aree specialistiche: Complementi per l'arredamento
- Aree specialistiche: Allestimenti provvisori (stand fieristici)
- Tipologia della clientela: Studi tecnici (ingegneri, architetti)
- Tipologia della clientela: Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni)
- Tipologia della clientela: Altri enti pubblici
- Tipologia della clientela: Imprese di costruzioni
- Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale

SUB ALLEGATO 11.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Resa oraria per addetto** = $(\text{Compensi dichiarati} - \text{Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa} - \text{Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica}) / (\text{Numero addetti}^7 * 50 * 48)$;
- **Incidenza delle spese sui compensi** = $((\text{Spese per prestazioni di lavoro dipendente} + \text{Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa} + \text{Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica} + \text{Consumi} + \text{Altre spese}) * 100) / (\text{Compensi dichiarati})$.

⁷ Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero addetti = “Fattore correttivo individuale” + Numero dipendenti
(professionista che opera in forma individuale) dove:

- “Fattore correttivo individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nell’anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: $(\text{minor valore tra } 50 \text{ e Numero ore settimanali dedicate all’attività}) / 50$
- “Peso settimane di lavoro nell’anno” è pari a: $(\text{minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno” e Numero di settimane di lavoro nell’anno}) / 48$;

Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno”, ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell’attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diviso 12)

Numero addetti = Numero soci o associati che prestano attività nello studio * “Fattore correttivo associazioni” + Numero dipendenti
(associazioni tra professionisti) dove:

- “Fattore correttivo associazioni” = “Peso ore settimanali dedicate all’attività” * “Peso settimane di lavoro nell’anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all’attività” è pari a: $(\text{minor valore tra } 50 \text{ e } (\text{Numero ore settimanali dedicate all’attività} / \text{Numero soci o associati che prestano attività nello studio})) / 50$
- “Peso settimane di lavoro nell’anno” è pari a: $(\text{minor valore tra “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno” e } (\text{Numero di settimane di lavoro nell’anno} / \text{Numero soci o associati che prestano attività nello studio})) / 48$.

Il “Valore massimo delle settimane di lavoro nell’anno”, ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell’attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diviso 12).

SUB ALLEGATO 11.D - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	14,12	100,00
1	Gruppo territoriale 1, 3	17,56	100,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	14,02	100,00
2	Gruppo territoriale 1, 3	17,57	100,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	9,53	70,00
3	Gruppo territoriale 1, 3	11,08	70,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	16,27	100,00
4	Gruppo territoriale 1, 3	18,42	100,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	16,21	110,00
5	Gruppo territoriale 1, 3	19,29	110,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	10,42	70,00
6	Gruppo territoriale 1, 3	12,00	70,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	13,17	100,00
7	Gruppo territoriale 1, 3	15,62	100,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	14,65	80,00
8	Gruppo territoriale 1, 3	17,11	80,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	15,76	80,00
9	Gruppo territoriale 1, 3	16,60	80,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	13,87	70,00
10	Gruppo territoriale 1, 3	16,21	70,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	14,17	80,00
11	Gruppo territoriale 1, 3	15,88	80,00

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	49,70
1	Professionisti con forza lavoro	0,00	63,20
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	52,41
2	Professionisti con forza lavoro	0,00	71,92
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	35,00
3	Professionisti con forza lavoro	0,00	55,00
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	59,80
4	Professionisti con forza lavoro	0,00	69,50
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	52,81
5	Professionisti con forza lavoro	0,00	71,13
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	40,00
6	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,00
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	58,75
7	Professionisti con forza lavoro	0,00	64,22
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,09
8	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,30
9	Professionisti senza forza lavoro	0,00	44,15
9	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,86
10	Professionisti senza forza lavoro	0,00	45,88
10	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,31
11	Professionisti senza forza lavoro	0,00	48,40
11	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,05

SUB ALLEGATO 11.E - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Studi di fattibilità e prefattibilità” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	19.062,8989	19.057,6672	19.015,4349	19.128,2898	19.142,6630	19.019,7216
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Progettazione urbanistica” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	28.534,0990	28.596,9948	24.890,0817	28.466,2787	28.637,0962	27.767,5395
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Progettazione di nuove opere” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	28.534,0990	28.596,9948	24.890,0817	28.466,2787	28.637,0962	27.767,5395
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	19.652,1936	19.500,3845	17.505,6930	19.737,4123	19.644,3476	18.794,0843
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Rilievi/Grafica digitale” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	6.004,5620	6.210,3768	6.278,6743	6.083,3363	5.982,8934	5.298,5901
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	14.873,3565	14.867,7118	14.028,9112	14.925,4609	14.860,0125	14.603,0807
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Collaudi” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	7.904,4941	7.906,6634	-	8.034,9125	8.234,1526	8.447,7558
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Stime e valutazioni” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	5.865,0350	6.020,3904	4.862,8987	5.754,4245	5.571,6842	5.915,4842
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Consulenza Tecnica d’Ufficio” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	6.570,0141	6.622,7071	6.624,8749	6.625,4289	6.667,9963	6.582,1618
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività contenziosa” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	6.315,3133	-	-	-	7.305,8919	-
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Arbitrati” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	9.899,4530	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività di consulenza” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	14.126,7546	14.256,4988	12.858,3851	14.289,9557	14.214,5971	14.193,6343
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Gestione della sicurezza” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	12.103,9293	11.980,5840	11.863,3165	12.377,0486	12.291,8430	11.658,9709
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Valutazione ambientale e strategica” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	21.761,0798	22.080,2527	-	21.720,6115	22.231,2558	19.999,2493
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Predisposizione DIA” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	3.494,0442	-	-	-	3.128,2781	3.226,3163
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	2.584,3671	-	-	-	2.702,1226	-
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	5.237,6947	-	-	-	5.821,7344	-

* Per il dettaglio vedi “Nota ai coefficienti delle funzioni di compenso”

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 1 *	21.169,9057	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 2 *	-	21.360,1350	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 3 *	-	-	20.957,0922	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 4 *	-	-	-	21.478,1084	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 5 *	-	-	-	-	21.514,1378	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 6 *	-	-	-	-	-	21.537,1106
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 7 *	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 8 *	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 9 *	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 10 *	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 11 *	-	-	-	-	-	-

* Per il dettaglio vedi “Nota ai coefficienti della funzioni di compenso”

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Studi di fattibilità e prefattibilità” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	19.131,0491	19.144,5677	19.128,4823	19.020,5213	19.063,7872
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Progettazione urbanistica” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	28.616,4813	28.579,1908	28.305,9814	28.585,3497	28.390,7284
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Progettazione di nuove opere” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	28.616,4813	28.579,1908	28.305,9814	28.585,3497	28.390,7284
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	19.150,9419	19.544,3383	19.800,8067	19.444,7089	19.333,1767
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Rilievi/Grafica digitale” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	5.958,0083	6.007,5677	6.219,6064	5.927,3173	5.996,1279
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	14.622,9780	14.873,3476	14.963,4740	14.650,4157	14.835,1045
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Collaudi” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	7.620,5090	8.018,2230	-	7.719,3902	7.833,9572
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Stime e valutazioni” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	5.524,3881	5.654,1124	5.487,1122	5.914,0520	5.576,6148
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Consulenza Tecnica d’Ufficio” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	6.522,2822	6.603,9726	6.228,3213	6.613,0346	6.542,7536
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività contenziosa” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	6.996,2441	6.633,8752	-	-	6.963,9862
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Arbitrati” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	9.838,8430	-	-	-	9.244,0345
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività di consulenza” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	13.862,0813	14.111,4933	14.216,3725	14.166,6989	14.092,6157
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Gestione della sicurezza” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	10.884,6862	12.128,8677	-	12.457,5066	12.121,1542
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Valutazione ambientale e strategica” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	21.154,9853	21.085,6305	-	-	21.421,8003
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Predisposizione DIA” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	3.368,9728	2.999,6015	-	3.151,7907	2.917,6201
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	2.553,5993	2.581,6458	-	-	2.771,7430
Numero di incarichi riferiti a “Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica” ponderato per il relativo compenso medio per incarico *	-	-	-	-	5.930,9556

* Per il dettaglio vedi “Nota ai coefficienti della funzioni di compenso”

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 1 *	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 2 *	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 3 *	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 4 *	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 5 *	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 6 *	-	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 7 *	20.898,0768	-	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 8 *	-	21.315,9580	-	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 9 *	-	-	22.284,7178	-	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 10 *	-	-	-	22.237,9731	-
Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato n° 11 *	-	-	-	-	21.374,1347

* Per il dettaglio vedi “Nota ai coefficienti della funzioni di compenso”

NOTA AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

Per ogni *Tipologia dell'attività*, il compenso medio per incarico, richiamato nei dettagli a seguire, è calcolato come: (Compensi dichiarati * Percentuale sui compensi/100) / Numero di incarichi.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 9.993 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 9.993 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Collaudi* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Collaudi* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 8.584 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 8.584 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività di consulenza* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività di consulenza* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività di consulenza* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 14.317 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 14.317 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Consulenza Tecnica d'Ufficio* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Consulenza Tecnica d'Ufficio* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Consulenza Tecnica d'Ufficio* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 6.716 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 6.716 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 7.366 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 7.366 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 12.556 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 12.556 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 15.000 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 15.000 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Studi di fattibilità e prefattibilità* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Studi di fattibilità e prefattibilità* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Studi di fattibilità e prefattibilità* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 19.150 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 19.150 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Valutazione ambientale e strategica* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Valutazione ambientale e strategica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Valutazione ambientale e strategica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Progettazione urbanistica* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Progettazione urbanistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione urbanistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 28.729 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 28.729 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Progettazione di nuove opere* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Progettazione di nuove opere* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di nuove opere* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 28.729 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 28.729 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 19.807 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 19.807 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Rilievi/Grafica digitale* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Rilievi/Grafica digitale* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Rilievi/Grafica digitale* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 6.328 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 6.328 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Stime e valutazioni* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Stime e valutazioni* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Stime e valutazioni* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 6.070 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 6.070 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività amministrative e catastali* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività amministrative e catastali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività amministrative e catastali* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 3.000 euro).
Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 3.000 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 5.952 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 5.952 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

La variabile “Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* ponderato con il relativo compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 3.603 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 3.603 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

DESCRIZIONE VARIABILI AGGREGATE

Il “Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 1” è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:
Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il “Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 2” è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi

tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il “Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 3” è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Collaudi* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Collaudi* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività contenziosa* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività contenziosa* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi

tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Valutazione ambientale e strategica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Valutazione ambientale e strategica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Predisposizione DLA* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Predisposizione DLA* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il “Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 4” è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:
Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:
Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:
Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:
Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:
Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività amministrative e catastali* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività amministrative e catastali* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:
Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il "Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 5" è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il "Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 6" è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività amministrative e catastali* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività amministrative e catastali* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il “Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 7” è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il "Numero di incarichi riferiti variabile aggregato N° 8" è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il "Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 9" è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Collaudi* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Attività contenziosa* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Valutazione ambientale e strategica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Valutazione ambientale e strategica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Predisposizione DLA* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell'attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia

provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto
e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro).
Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro).
Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il “Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 10” è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività contenziosa* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività contenziosa* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Arbitrati* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Valutazione ambientale e strategica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Valutazione ambientale e strategica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di

referimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività amministrative e catastali* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Attività didattica e convegnistica* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 22.323 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

Il “Numero di incarichi riferiti alla variabile aggregato N° 11” è calcolato come somma di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Altre attività* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Altre attività* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto

e di:

Numero di incarichi riferiti a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = compenso medio per incarico riferito a *Tipologia dell’attività: Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria* diviso per la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro). Se il peso di ponderazione così calcolato assume un valore superiore ad uno, viene posto pari ad uno; se assume un valore inferiore al

rapporto tra la soglia provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell’attività”) e la relativa soglia superiore (pari a 21.661 euro), allora viene posto pari al valore di tale rapporto.

VALORI DI SOGLIA INFERIORE A LIVELLO PROVINCIALE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ

Provincia	Studi di fattibilità e prefattibilità	Progettazione urbanistica	Progettazione di nuove opere	Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro	Rilievi/ Grafica digitale	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Collaudi	Stime e valutazioni	Consulenza Tecnica d'Ufficio	Attività contenziosa	Arbitrati	Attività di consulenza	Gestione della sicurezza
AG	800	1.604	1.604	1.945	408	1.478	496	334	579	657	943	691	700
AL	1.057	2.276	2.276	1.853	533	1.708	528	418	622	657	943	892	965
AN	973	3.013	3.013	2.672	879	2.258	756	442	911	657	943	785	1.262
AO	1.198	3.327	3.327	2.206	930	2.273	435	412	639	657	943	1.170	1.461
AP	1.015	2.499	2.499	1.967	596	1.772	549	383	794	657	943	1.121	1.044
AQ	949	2.244	2.244	2.135	555	2.200	876	351	1.000	657	943	823	1.036
AR	885	2.460	2.460	1.813	724	1.697	556	367	670	657	943	863	1.063
AT	1.020	2.276	2.276	1.801	643	1.599	528	537	775	657	943	817	1.075
AV	1.016	2.371	2.371	2.717	553	2.089	646	347	574	657	943	852	1.409
BA	846	2.238	2.238	1.594	599	1.724	579	305	666	657	943	734	1.049
BG	1.192	3.029	3.029	2.275	759	2.268	772	521	949	869	943	1.161	1.288
BI	1.041	2.276	2.276	1.853	612	1.786	528	468	639	657	943	1.166	1.105
BL	1.200	2.321	2.321	1.813	586	2.084	693	460	776	657	943	1.082	1.095
BN	1.050	2.531	2.531	2.378	553	1.984	818	432	681	657	943	1.042	1.119
BO	934	3.227	3.227	2.591	777	2.205	802	518	973	657	943	1.086	1.449
BR	846	1.885	1.885	1.594	413	1.429	504	305	574	657	943	785	957
BS	1.190	3.416	3.416	2.483	796	2.382	614	540	964	635	943	1.201	1.092
BT	846	2.238	2.238	1.594	599	1.724	579	305	666	657	943	734	1.049
BZ	1.125	3.301	3.301	2.904	835	3.070	784	631	840	657	943	1.005	1.242
CA	949	2.400	2.400	2.840	643	2.281	590	424	508	657	943	857	1.133
CB	841	2.264	2.264	1.945	518	1.936	623	389	641	657	943	832	995
CE	983	2.329	2.329	2.078	605	2.012	637	457	613	657	943	944	1.572
CH	812	2.321	2.321	1.747	555	1.672	581	355	675	657	943	823	1.025

Provincia	Studi di fattibilità e prefattibilità	Progettazione urbanistica	Progettazione di nuove opere	Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro	Rilievi/ Grafica digitale	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Collaudi	Stime e valutazioni	Consulenza Tecnica d'Ufficio	Attività contenziosa	Arbitrati	Attività di consulenza	Gestione della sicurezza
CI	949	2.400	2.400	2.840	643	2.281	590	424	508	657	943	857	1.133
CL	800	1.604	1.604	1.945	408	1.757	496	308	579	657	943	691	700
CN	1.041	2.276	2.276	1.740	533	1.599	528	391	639	657	943	916	1.022
CO	1.136	2.905	2.905	2.341	805	2.094	798	488	914	693	943	1.147	1.131
CR	1.076	2.520	2.520	2.034	818	1.827	826	412	956	657	943	1.145	994
CS	982	1.885	1.885	1.763	414	1.992	849	415	617	657	943	1.311	1.056
CT	949	1.954	1.954	2.224	408	2.071	596	334	579	657	943	982	1.406
CZ	932	1.885	1.885	1.763	414	1.652	856	415	615	657	943	999	1.077
EN	800	1.604	1.604	1.945	408	1.872	496	308	579	657	943	691	700
FC	1.430	2.600	2.600	2.013	755	2.129	703	389	700	657	943	892	1.018
FE	852	2.693	2.693	2.221	519	1.931	761	389	700	657	943	948	1.237
FG	846	2.194	2.194	1.594	476	1.713	504	305	641	657	943	794	998
FI	1.005	2.615	2.615	2.036	704	1.709	801	482	672	657	943	896	1.110
FM	1.015	2.499	2.499	1.967	596	1.772	549	383	794	657	943	1.121	1.044
FR	1.276	2.174	2.174	2.400	678	1.614	700	379	641	657	943	1.044	958
GE	973	1.888	1.888	1.536	542	1.566	630	392	667	657	943	979	1.080
GO	1.197	2.502	2.502	1.850	669	1.622	662	479	902	657	943	763	1.219
GR	1.342	2.581	2.581	1.927	529	1.845	746	397	701	657	943	985	1.541
IM	866	1.888	1.888	1.536	627	1.514	571	538	682	657	943	829	1.334
IS	841	2.134	2.134	1.904	518	1.620	528	357	641	657	943	832	995
KR	932	1.885	1.885	1.981	414	2.021	856	457	617	657	943	1.175	1.056
LC	973	2.964	2.964	2.178	864	1.975	772	512	854	657	943	918	1.281
LE	1.298	2.194	2.194	1.594	598	1.534	504	305	749	657	943	729	944
LI	1.000	2.505	2.505	1.973	576	1.626	542	362	615	657	943	743	1.295
LO	1.190	3.200	3.200	2.467	720	2.221	758	460	696	657	943	1.125	1.336
LT	949	2.174	2.174	1.929	678	1.724	637	379	775	657	943	851	1.050

Provincia	Studi di fattibilità e prefattibilità	Progettazione urbanistica	Progettazione di nuove opere	Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro	Rilievi/ Grafica digitale	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Collaudi	Stime e valutazioni	Consulenza Tecnica d'Ufficio	Attività contenziosa	Arbitrati	Attività di consulenza	Gestione della sicurezza
LU	1.017	2.512	2.512	2.039	643	1.652	629	479	678	657	943	863	1.010
MB	1.171	3.500	3.500	2.494	785	2.489	983	544	922	797	943	1.395	1.574
MC	973	3.049	3.049	2.270	550	2.200	549	394	947	657	943	1.060	1.227
ME	949	2.011	2.011	1.945	408	1.904	797	334	579	657	943	691	1.116
MI	1.171	3.500	3.500	2.494	785	2.489	983	544	922	797	943	1.395	1.574
MN	1.266	2.806	2.806	2.258	693	2.275	656	415	902	657	943	915	994
MO	1.252	3.363	3.363	2.674	669	2.617	802	465	1.015	657	943	1.230	1.444
MS	1.255	2.674	2.674	2.306	667	2.000	587	572	815	657	943	777	1.115
MT	808	1.968	1.968	1.990	603	1.990	688	344	574	657	943	950	1.193
NA	1.354	2.585	2.585	2.364	618	1.808	805	499	688	734	943	996	1.146
NO	1.041	2.276	2.276	1.853	707	1.610	847	376	896	657	943	996	1.022
NU	949	2.106	2.106	1.848	643	1.982	590	465	508	657	943	875	1.306
OG	949	2.106	2.106	1.848	643	1.982	590	465	508	657	943	875	1.306
OR	949	2.106	2.106	2.840	643	2.200	590	404	508	657	943	857	985
OT	1.031	2.868	2.868	2.817	643	2.177	590	379	508	657	943	1.171	1.465
PA	949	1.728	1.728	2.252	408	1.960	786	334	579	657	943	810	973
PC	852	2.997	2.997	1.886	621	2.056	762	353	872	657	943	994	973
PD	1.132	2.998	2.998	2.498	864	2.304	795	511	833	662	943	1.080	1.264
PE	1.013	2.298	2.298	2.128	727	1.784	596	363	660	657	943	983	1.152
PG	985	2.652	2.652	2.838	608	2.000	606	446	838	657	943	1.105	1.177
PI	1.052	2.876	2.876	1.799	671	1.702	796	455	580	657	943	763	1.063
PN	1.145	2.531	2.531	2.000	669	2.277	585	327	631	657	943	763	1.157
PO	1.005	2.906	2.906	1.845	525	1.770	742	555	864	657	943	757	1.119
PR	1.186	3.283	3.283	2.558	621	2.250	614	529	831	657	943	1.094	1.589
PT	866	2.131	2.131	1.821	564	1.768	542	423	580	657	943	811	1.046
PU	998	2.771	2.771	1.957	693	1.631	718	368	876	657	943	788	1.044

Provincia	Studi di fattibilità e prefattibilità	Progettazione urbanistica	Progettazione di nuove opere	Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro	Rilievi/ Grafica digitale	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Collaudi	Stime e valutazioni	Consulenza Tecnica d'Ufficio	Attività contenziosa	Arbitrati	Attività di consulenza	Gestione della sicurezza
PV	1.050	2.716	2.716	2.226	627	1.984	910	559	695	657	943	1.024	1.242
PZ	808	1.990	1.990	2.204	603	1.990	688	344	574	657	943	950	1.204
RA	926	3.020	3.020	2.430	793	2.013	703	373	737	657	943	1.050	1.103
RC	932	1.885	1.885	1.727	414	2.233	644	415	617	657	943	824	1.130
RE	1.118	3.494	3.494	2.651	709	2.455	802	392	700	657	943	1.230	973
RG	800	1.889	1.889	1.945	408	1.478	694	334	579	657	943	799	1.165
RI	1.229	2.212	2.212	2.129	678	1.904	855	440	867	657	943	0	1.050
RM	1.319	3.269	3.269	2.602	740	2.151	839	518	858	673	943	1.220	1.426
RN	1.155	3.063	3.063	2.616	731	2.009	802	514	856	657	943	1.121	1.118
RO	924	2.767	2.767	1.802	607	1.973	693	412	836	657	943	1.113	1.095
SA	949	2.145	2.145	1.831	605	1.687	816	344	663	657	943	819	1.181
SI	875	2.820	2.820	2.441	699	2.293	650	384	580	657	943	888	1.104
SO	972	2.388	2.388	2.500	598	2.132	826	521	821	657	943	1.044	1.286
SP	973	2.586	2.586	1.536	578	1.502	571	399	1.005	657	943	823	1.088
SR	800	1.604	1.604	2.164	408	1.934	747	334	579	657	943	691	1.165
SS	1.031	2.868	2.868	2.817	643	2.177	590	379	508	657	943	1.171	1.465
SV	973	1.888	1.888	1.536	624	1.502	571	399	768	657	943	738	1.111
TA	867	2.241	2.241	1.594	520	1.724	512	305	882	657	943	969	944
TE	812	2.392	2.392	1.747	600	1.926	581	355	607	657	943	906	1.060
TN	1.125	3.301	3.301	2.904	835	3.070	784	631	815	657	943	1.027	1.242
TO	1.130	2.571	2.571	1.973	669	2.000	550	417	855	657	943	1.120	1.067
TP	800	1.604	1.604	1.945	408	1.605	606	334	579	657	943	691	700
TR	985	2.429	2.429	1.928	608	2.000	673	370	641	657	943	953	1.029
TS	1.044	2.120	2.120	1.821	669	1.628	520	327	631	657	943	763	1.240
TV	1.026	2.743	2.743	2.490	724	2.235	666	471	768	657	943	1.091	1.008
UD	1.092	2.934	2.934	2.535	669	2.357	588	347	665	657	943	763	1.441

Provincia	Studi di fattibilità e prefattibilità	Progettazione urbanistica	Progettazione di nuove opere	Progettazione finalizzata a recupero, ripristino, restauro	Rilievi/ Grafica digitale	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Collaudi	Stime e valutazioni	Consulenza Tecnica d'Ufficio	Attività contenziosa	Arbitrati	Attività di consulenza	Gestione della sicurezza
VA	1.104	2.509	2.509	1.850	708	2.031	780	430	893	696	943	958	1.148
VB	1.079	2.091	2.091	1.712	533	1.717	536	399	625	657	943	731	1.022
VC	1.041	2.276	2.276	1.853	707	1.607	532	399	795	657	943	817	1.022
VE	1.092	2.670	2.670	2.041	765	2.240	769	428	830	630	943	1.024	1.186
VI	1.035	2.763	2.763	2.133	777	2.148	795	515	955	753	943	906	1.130
VR	1.164	2.769	2.769	2.399	750	2.428	765	565	878	664	943	1.024	1.256
VS	949	2.400	2.400	2.840	643	2.281	590	424	508	657	943	857	1.133
VT	1.042	2.290	2.290	1.940	678	2.016	588	412	867	657	943	1.150	1.481
VV	932	1.885	1.885	1.763	414	1.652	856	464	680	657	943	908	1.169

Provincia	Valutazione ambientale e strategica	Predisposizione DIA	Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)	Attività amministrative e catastali	Attività didattica e convegnistica	Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria	Altre attività
AG	1.843	500	101	202	233	333	667
AL	1.843	500	101	202	233	333	667
AN	1.843	500	101	202	233	333	667
AO	1.843	500	101	202	233	333	667
AP	1.843	500	101	202	233	333	667
AQ	1.843	500	101	202	233	333	667
AR	1.843	500	101	202	233	333	667
AT	1.843	500	101	202	233	333	667
AV	1.843	500	101	202	233	333	667
BA	1.843	500	101	202	233	333	667
BG	1.843	500	101	202	233	333	667
BI	1.843	500	101	202	233	333	667
BL	1.843	500	101	202	233	333	667
BN	1.843	500	101	202	233	333	667
BO	1.843	500	101	202	233	333	667
BR	1.843	500	101	202	233	333	667
BS	1.843	500	83	202	233	333	667
BT	1.843	500	101	202	233	333	667
BZ	1.843	500	101	202	233	333	667
CA	1.843	500	101	202	233	333	667
CB	1.843	500	101	202	233	333	667
CE	1.843	500	101	202	233	333	667
CH	1.843	500	101	202	233	333	667
CI	1.843	500	101	202	233	333	667
CL	1.843	500	101	202	233	333	667

Provincia	Valutazione ambientale e strategica	Predisposizione DIA	Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)	Attività amministrative e catastali	Attività didattica e convegnistica	Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria	Altre attività
CN	1.843	500	101	202	233	333	667
CO	1.843	500	101	202	233	333	667
CR	1.843	500	101	202	233	333	667
CS	1.843	500	101	202	233	333	667
CT	1.843	500	101	202	233	333	667
CZ	1.843	500	101	202	233	333	667
EN	1.843	500	101	202	233	333	667
FC	1.843	500	101	202	233	333	667
FE	1.843	500	101	202	233	333	667
FG	1.843	500	101	202	233	333	667
FI	2.203	500	110	202	233	333	667
FM	1.843	500	101	202	233	333	667
FR	1.843	500	101	202	233	333	667
GE	1.482	500	101	202	233	333	667
GO	1.843	500	101	202	233	333	667
GR	1.843	500	101	202	233	333	667
IM	1.843	500	101	202	233	333	667
IS	1.843	500	101	202	233	333	667
KR	1.843	500	101	202	233	333	667
LC	1.843	500	101	202	233	333	667
LE	1.843	500	101	202	233	333	667
LI	1.843	500	101	202	233	333	667
LO	1.843	500	101	202	233	333	667
LT	1.843	500	101	202	233	333	667
LU	1.843	500	101	202	233	333	667
MB	1.794	500	83	202	233	333	667

Provincia	Valutazione ambientale e strategica	Predisposizione DIA	Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)	Attività amministrative e catastali	Attività didattica e convegnistica	Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria	Altre attività
MC	1.843	500	101	202	233	333	667
ME	1.843	500	101	202	233	333	667
MI	1.794	500	83	202	233	333	667
MN	1.843	500	101	202	233	333	667
MO	1.843	500	101	202	233	333	667
MS	1.843	500	101	202	233	333	667
MT	1.843	500	101	202	233	333	667
NA	2.346	500	101	202	233	333	667
NO	1.843	500	101	202	233	333	667
NU	1.843	500	101	202	233	333	667
OG	1.843	500	101	202	233	333	667
OR	1.843	500	101	202	233	333	667
OT	1.843	500	101	202	233	333	667
PA	1.843	500	101	202	233	333	667
PC	1.843	500	101	202	233	333	667
PD	1.843	500	101	202	233	333	667
PE	1.843	500	101	202	233	333	667
PG	1.843	500	101	202	233	333	667
PI	1.843	500	101	202	233	333	667
PN	1.843	500	101	202	233	333	667
PO	1.843	500	101	202	233	333	667
PR	1.843	500	101	202	233	333	667
PT	1.843	500	101	202	233	333	667
PU	1.843	500	101	202	233	333	667
PV	1.843	500	101	202	233	333	667
PZ	1.843	500	101	202	233	333	667

Provincia	Valutazione ambientale e strategica	Predisposizione DIA	Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)	Attività amministrative e catastali	Attività didattica e convegnistica	Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria	Altre attività
RA	1.843	500	101	202	233	333	667
RC	1.843	500	101	202	233	333	667
RE	1.843	500	101	202	233	333	667
RG	1.843	500	101	202	233	333	667
RI	1.843	500	101	202	233	333	667
RM	2.840	500	66	202	233	333	667
RN	1.843	500	101	202	233	333	667
RO	1.843	500	101	202	233	333	667
SA	1.843	500	101	202	233	333	667
SI	1.843	500	101	202	233	333	667
SO	1.843	500	101	202	233	333	667
SP	1.843	500	101	202	233	333	667
SR	1.843	500	101	202	233	333	667
SS	1.843	500	101	202	233	333	667
SV	1.843	500	101	202	233	333	667
TA	1.843	500	101	202	233	333	667
TE	1.843	500	101	202	233	333	667
TN	1.843	500	101	202	233	333	667
TO	2.116	500	101	202	233	333	667
TP	1.843	500	101	202	233	333	667
TR	1.843	500	101	202	233	333	667
TS	1.843	500	101	202	233	333	667
TV	1.843	500	101	202	233	333	667
UD	1.843	500	101	202	233	333	667
VA	1.843	500	101	202	233	333	667
VB	1.843	500	101	202	233	333	667

Provincia	Valutazione ambientale e strategica	Predisposizione DIA	Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)	Attività amministrative e catastali	Attività didattica e convegnistica	Partecipazioni a consigli di amministrazione o ad organismi di categoria	Altre attività
VC	1.843	500	101	202	233	333	667
VE	2.226	500	107	202	233	333	667
VI	1.843	500	101	202	233	333	667
VR	1.843	500	101	202	233	333	667
VS	1.843	500	101	202	233	333	667
VT	1.843	500	101	202	233	333	667
VV	1.843	500	101	202	233	333	667